



**Comune di Cortemaggiore**  
**Piazza Patrioti, 8**  
**29016 Cortemaggiore (PC)**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
 DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/08**

**Il presente documento diventa parte integrante  
 del contratto d'appalto o contratto d'opera  
 o contratto di somministrazione**

00	Emissione documento	Ivano Poggi	Dott.ssa Roberta Tomaselli	Dario Gandolfi	Gianluigi Repetti	11/09
Rev.	Motivo	RSPP Firma e data	Medico Competente Firma e data	RLS Firma e data	Datore di Lavoro Firma	Data

STATO DEL DOCUMENTO

Il presente elaborato è stato redatto in collaborazione con la specializzata Società di Consulenza Teco S.r.l.



00	Sicurezza	01/093403	11/09	Marika Pelizzari	Marika Pelizzari	Ivano Poggi
Rev.	Settore	Commessa n°	Data	Elaborato Tecnico	Verificato Resp. di Commessa	Approvato Direzione Generale

## **INDICE**

### **1. PREMESSA**

### **2. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

### **3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**

#### **3.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI**

#### **3.2 ATTIVITÀ**

#### **3.3 ADEMPIMENTI A CARICO DELLE IMPRESE APPALTATRICI**

a) Documentazione da fornire al Committente per attestazione propria idoneità tecnico professionale

b) Riconoscimento dei lavoratori

#### **3.4 GESTIONE DELLA SICUREZZA**

a) Accesso all'Azienda

b) Gestione della sicurezza in relazione ad Imprese esterne

c) Stima dei costi relativi alla sicurezza

### **4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

a) Area di lavoro e Rischi da interferenze spaziali e temporali

b) Rischi da Committente a Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo

c) Rischi da Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo a Committente

d) Rischi ulteriori

e) Gestione Emergenze

### **5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE**

## 1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contiene (relativamente alle attività svolte in Azienda come da contratto tra il Comune di Cortemaggiore e l'Impresa Appaltatrice (si veda Allegato 02)), l'indicazione dei rischi da interferenze e le correlate misure di prevenzione e protezione a tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ai fini dell'eliminazione, laddove possibile, ed in ogni caso della riduzione al minimo dei rischi da interferenze.

A titolo esemplificativo sono rischi da interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'impresa appaltatrice;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore);
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

Il DUVRI si configura come la formalizzazione delle azioni di cooperazione e coordinamento tra i datori di lavoro e/o i lavoratori autonomi che sono destinati ad operare in tutto il territorio comunale (centro abitato del paese, centro abitato delle frazioni del comune comprese le zone artigianali, tralasciando le aree di campagna) di Cortemaggiore in provincia di Piacenza, con l'indicazione delle misure organizzative, tecniche e procedurali, nonché delle misure di prevenzione e protezione da attuarsi per eliminare le interferenze.

L'Impresa Appaltatrice/Lavoratore autonomo dovrà fare riferimento alle disposizioni impartite dal Comune di Cortemaggiore ed individuate all'interno del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, per quanto riguarda l'organizzazione, la cooperazione ed il coordinamento delle attività che saranno svolte all'interno dell'area di lavoro di cui al presente documento. Il presente DUVRI contiene essenzialmente la descrizione delle prescrizioni operative e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che occorre mettere in atto per eliminare ovvero ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze, di carattere temporale o spaziale delle diverse attività e/o lavorazioni.

Il Comune di Cortemaggiore provvederà a convocare una riunione di coordinamento con l'Impresa Appaltatrice/Lavoratore autonomo, prima dell'inizio dei lavori, per illustrare i contenuti del presente DUVRI. Verrà compilato congiuntamente l'Allegato 10 (Analisi dei rischi lavorativi). Si illustrerà in particolare gli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi. Tale riunione, che se il Comune di Cortemaggiore riterrà necessario, potrà essere anche convocata periodicamente, verrà verbalizzata ed i verbali costituiranno aggiornamento del presente DUVRI.

Il documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81/08 e deve essere ricevuto e firmato dal Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/Lavoratore autonomo, prima dello svolgimento dei lavori oggetto dell'incarico. Il documento diventa parte integrante del contratto d'appalto.

## **2. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Il piano di seguito esposto tiene conto delle disposizioni di legge vigenti in materia d'igiene e sicurezza, che in via esemplificativa e non esaustiva sono sotto indicate:

- Codice Civile – artt. 1559, 1655, 1656 e 1677
- D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 – “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (art. 47)
- D.Lgs. 276/2003, art. 29, modificato dal D.Lgs. n.251/2004, art. 6 (“Legge Biagi”)
- Legge n. 248/2006, art. 35, punti 28-35 (“Decreto Bersani”)
- D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli appalti), come modificato dal D.Lgs. 113/2007 (solo per gli appalti pubblici)
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – “Linee Guida per la Stima dei Costi della Sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi” – prime indicazioni operative (20 marzo 2008)
- D.Lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

### 3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il presente DUVRI è stato elaborato per i contratti attivi tra Committente e Imprese Appaltatrici/Lavoratori autonomi, secondo elenco riportato in Allegato 1.

#### 3.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Committente:

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Cortemaggiore
<b>Sede Legale</b>	Piazza Patrioti, 8 - 29016 Cortemaggiore (PC)
<b>Sede Operativa</b>	Territorio comunale in provincia di Piacenza
<b>Datore di Lavoro</b>	Sindaco Gianluigi Repetti
<b>RSPP</b>	Ivano Poggi c/o TECO S.r.l.
<b>RLS</b>	Dario Gandolfi
<b>Medico Competente</b>	Dott.ssa Roberta Tomaselli c/o TECO S.r.l.
<b>Addetti Primo Soccorso</b>	Maria Catalini
<b>Addetti Emergenza</b>	Maria Catalini, Dario Gandolfi
<b>Referente interno aziendale per l'appalto</b>	Geom. Massimo Gaudenzi

#### 3.2 ATTIVITÀ

Le operazioni svolte dal personale del Comune di Cortemaggiore sono riconducibili a:

- lavori d'ufficio (anagrafe, segreteria, ufficio tecnico ecc...);
- assistenza domiciliare da parte degli assistenti sociali;
- manutenzione strade, impianti idraulici e lavori all'interno dell'area cimiteriale;
- trasporto degli scolari;
- disciplina del traffico.

Le attività appaltate all'Impresa Appaltatrice/Lavoratore autonomo sono descritte in Allegato 3.

### **3.3 ADEMPIMENTI A CARICO DELLE IMPRESE APPALTATRICI**

#### **a) Documentazione da fornire al Committente per attestazione propria idoneità tecnico professionale**

Si richiede, come da *Allegato 4*, all'impresa appaltatrice o al lavoratore autonomo di produrre alla Committente i seguenti documenti:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (riportante data non anteriore a 6 mesi dalla data di presentazione);
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000;
- Copia della comunicazione al Centro per l'Impiego relativa ai nominativi delle persone assunte che saranno impiegate nel territorio comunale di Cortemaggiore nell'ambito del contratto in oggetto, nonché dichiarazione che le suddette persone sono tuttora in forza (trattasi di comunicazioni del Libro Unico subentrato al Libro Matricola)
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (riportante data non anteriore a 3 mesi dalla data di presentazione);
- Autocertificazione di regolarità del pagamento delle retribuzioni ai dipendenti ed attestazione pagamenti dell'ultimo anno a mezzo Moduli F24;
- (Solo se impresa appaltatrice) Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o Piano Operativo di Sicurezza (POS) con riferimento ai lavori svolti dall'impresa appaltatrice nell'area di lavoro considerata. In tale documento verranno definiti i rischi propri dell'attività svolta all'interno dell'area di lavoro ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/08;
- (Solo se impresa appaltatrice) Copia dei verbali di informazione e formazione dei lavoratori, obbligo del Datore di Lavoro rispetto ai propri dipendenti ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.
- (Solo se impresa appaltatrice) Copia dei verbali di informazione e formazione dei lavoratori specificamente erogata in merito ai rischi connessi ai lavori oggetto del contratto d'appalto ed al contenuto del presente DUVRI.
- (Solo se impresa appaltatrice) Copia dei giudizi di idoneità rilasciati dal Medico Competente a seguito dell'effettuazione dell'attività di sorveglianza sanitaria. Per i lavoratori le cui mansioni rientrano fra quelle di cui al Provvedimento 30 ottobre 2007, considerate come comportanti particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute proprie e di terzi, dovrà essere emesso certificato di idoneità che attesti l'assenza di tossicodipendenza o di assunzione sporadica di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Il Comune di Cortemaggiore intende precisare che la presentazione e la regolarità dei documenti di cui all'elenco sopra riportato sarà vincolante per l'inizio dei lavori di cui al presente appalto.

## **b) Riconoscimento dei lavoratori**

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 81/08, tutti i lavoratori operanti nell'area di lavoro (per l'Impresa Appaltatrice) e ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) (per il lavoratore autonomo) ciascun lavoratore dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

La tessera di riconoscimento dovrà sempre essere indossata dai lavoratori in modo visibile. I lavoratori dovranno essere informati e formati dal Datore di Lavoro in merito a tale disposizione.

Qualora l'Impresa Appaltatrice dovesse instaurare, durante lo svolgimento dei lavori, un rapporto di lavoro con un nuovo lavoratore non riportato nella documentazione trasmessa al Comune di Cortemaggiore ai sensi del § 3.4, lettera a) del presente documento, dovrà comunicare al Comune di Cortemaggiore il nominativo del nuovo assunto preventivamente rispetto al suo ingresso operativo nell'area oggetto dei lavori (almeno un giorno prima).

## **3.4 GESTIONE DELLA SICUREZZA**

In ottemperanza alla normativa vigente, il Comune di Cortemaggiore ha provveduto a nominare le figure coinvolte nella gestione della Sicurezza.

I nominativi di tali persone sono esposti nelle bacheche posizionate in luogo ben visibile all'interno del Municipio.

### **a) Accesso alle aree di lavoro**

Presso il primo piano del Municipio sito in Piazza Patrioti, il responsabile dell'ufficio tecnico o suo incaricato, avrà a disposizione elenco dei lavoratori autorizzati, a lui trasmesso. Saranno ammessi nelle zone di lavoro del Comune, solo i lavoratori il cui nominativo sarà presente in tale elenco.

### **b) Gestione della sicurezza in relazione ad Imprese esterne**

Il Comune di Cortemaggiore fornisce ai datori di lavoro dell'Impresa Appaltatrice o al Lavoratore autonomo informazioni specifiche e dettagliate in merito ai rischi esistenti nell'ambiente lavorativo in cui sono destinate ad operare.

Le informazioni in oggetto sono rivolte ai seguenti campi di applicazione:

- procedure organizzative per garantire la sicurezza;
- prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;
- procedure di emergenza.

**c) Stima dei costi relativi alla sicurezza**

Il presente documento contiene i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

La stima dei costi di cui all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08, deve prendere i costi relativi alla sicurezza in riferimento alle sole misure stabilite nel presente documento come necessarie alla riduzione dei rischi da interferenze.

Per la quantificazione dei costi per la sicurezza si sono presi in considerazione anche i rallentamenti delle operazioni per evitare interferenze spaziali/temporali, che possono comportare rischi per la sicurezza/salute, i rischi chimici/fisici presenti nel luogo di lavoro ed anche prodotti da attività svolte dalle imprese partecipanti allo stesso appalto.

Si sono pertanto valutati:

- gli apprestamenti stabiliti nel DUVRI necessari a causa di interferenze;
- le misure preventive e protettive e i DPI eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio ed evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ...);
- le procedure la cui redazione è prevista nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza (procedura permessi di lavoro, procedura di manutenzione, ...);
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previste nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In allegato (Allegato 9) al presente documento si riporta scheda esemplificativa riportante i criteri seguiti per identificare i costi per la sicurezza.

La stima è eseguita per via analitica per singole voci, a corpo o a misura. Non è ammessa una stima a percentuale in funzione dell'importo dei lavori di contratto.

#### 4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Nel presente paragrafo sono descritte le diverse fasi di lavoro costituenti l'opera oggetto del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Per ogni fase di lavoro sono descritte le scelte progettuali ed organizzative, le procedure operative ed esecutive di lavoro, gli apprestamenti, le attrezzature, le misure di prevenzione e protezione da adottarsi in sede di svolgimento dei lavori per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze durante i lavori.

Si ricorda che, nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice intenda stipulare un contratto di sub-appalto con altra impresa per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto nell'area della Committente, dovrà essere richiesta formale autorizzazione alla Committente.

Si procede quindi all'individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti, in riferimento all'area di lavoro ed all'organizzazione, alle singole lavorazioni ed alle loro interferenze. Tali valutazioni sono riportate in Allegato 3.

In Allegato 8 si fornisce il cronoprogramma dettagliato, relativo ai lavori in oggetto.

##### **a) Area di lavoro e Rischi da interferenze spaziali e temporali**

In Allegato 5 si sono elaborate planimetrie per ogni zona di lavoro all'interno del territorio comunale, in cui si sono specificati i punti in cui lavora o può lavorare il personale dell'Impresa Appaltatrice o il Lavoratore autonomo, evidenziando se tali aree sono ben isolate rispetto alle aree in cui lavora personale del Comune di Cortemaggiore (o di altre imprese che hanno in gestione i servizi di fornitura gas, acqua, energia elettrica, manutenzione della rete fognaria, della rete telefonica, ecc...), oppure se c'è possibile interferenza spaziale.

Territorio comunale:

- Rischio rumore;
- Rischio incendio/esplosione;
- Rischio elettrocuzione;
- Rischio caduta oggetti dall'alto;
- Rischio investimento;
- Rischio caduta dei lavoratori dall'alto;

**b)      *Rischi da Committente a Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo***

Trattasi di rischi esistenti nel luogo di lavoro della Committente ove è previsto che debba operare l'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo.

**c)      *Rischi da Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo a Committente***

Trattasi di rischi immessi nel luogo di lavoro di Committente dalle lavorazioni dell'Impresa Appaltatrice.

**d)      *Rischi ulteriori***

Trattasi di rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), che vengono richieste esplicitamente dalla Committente

**e)      *Gestione Emergenze***

Per l'attività oggetto dell'appalto, non svolgendosi presso una vera e propria sede, non è applicabile un piano di emergenza a cura del Comune di Cortemaggiore.

Si richiede all'Impresa Appaltatrice di fornire informazioni in merito alle procedure che i propri lavoratori devono seguire in caso si verifichi una situazione di emergenza. Si richiede evidenza che i lavoratori abbiano ricevuto formazione a riguardo.

## 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Nel presente paragrafo sono descritti rischi derivanti da potenziali interferenze. Si procede quindi all'individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti, in riferimento all'area di lavoro ed all'organizzazione, alle singole lavorazioni ed alle loro interferenze.

Per valutare l'effettivo grado di rischio si è proceduto utilizzando una semplice gradazione semiquantitativa del difetto o rischio riscontrato (esempio: basso-medio-alto), lasciando al valutatore stesso la stima dell'entità del rischio.

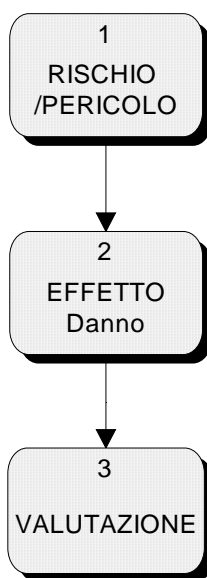


Fig. 1. Flusso di definizione della valutazione dei rischi

Per stimare i vari rischi occorre tenere conto delle normative vigenti, dall'esperienza acquisita in materia e dalle indicazioni specifiche da parte di organi di controllo e vigilanza e di ricerca.

La valutazione finale così calcolata dovrà essere riportato in corrispondenza di ogni descrizione di attività lavorativa.

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>
<b>BASSO</b>
<b>MEDIO</b>
<b>ALTO</b>

## ALLEGATO 1 – ELENCO CONTRATTI ATTIVI

<b>CONTRATTI ATTIVI</b>		
<b>n°</b>	<b>Impresa Appaltatrice Lavoratore Autonomo</b>	<b>Tipologia lavoro come da contratto</b>
1		Contratto d'appalto per servizio di gestione, esercizio e manutenzione di impianti elettrici di pubblica illuminazione
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		